

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel Regno
Anno L. 16
Semestre 8
Trimestre 4
Per gli Stati dell'Unione postale:
Anno L. 24
Semestre 12
Trimestre 6
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato Centesimi 8

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in
forza pagano cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8
la linea.
Per inserzioni continuative prezzi
da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti anticipati —
Un numero arretrato Centesimi 10

L'ESPRESSO

Giornale politico-amministrativo-letterario-commerciale

Esce tutti i giorni tranne la Domenica

Direzione ed Amministrazione — Udine, Via della Prefettura, N. 6.

Si vende all'Edicola e alla cartoleria Barducci

DEPUTATI CHE SCRIVONO

Ecco altre tre adesioni significantissime al Comitato di Palermo:

Roma, 9 novembre.

A Palermo, fedele alle sue generose iniziative, ed ai promotori del popolare Comitato contro il trasformismo, fervido applauso invia riconoscente il devoto

ZANARDELLI.

Cosenza, 9 novembre.

Saluto affettuoso nobile Palermo associandomi fine promotori Comitato presieduto carissimo amico Damiani

MICELI.

Alzano, 4 novembre.

Duolmi non essere con voi; affermo principi antitrasformisti; faccio plauso eroica Palermo, ch'ebbe primo posto cuore mio padre.

MENOTTI GARIBOLDI.

LE BANCHE POPOLARI

Al 30 giugno di quest'anno erano costituite regolarmente nel rovinò 225 Banche Popolari o società cooperative che si voglia chiamarle. Queste 225 Banche Popolari possedevano un capitale nominale di 52,379,110, un capitale sottoscritto di lire 50,885,925 e un capitale versato di lire 48,181,457,61.

Il fondo di riserva a quella data ammontava a L. 13,972,570 61 sopra un capitale di esercizio di L. 839,292,262 68, nella proporzione, cioè, di un ventottesimo di questo.

I depositi a titolo di risparmio posseduti dalle Banche popolari erano rappresentati al 30 giugno, della somma di L. 133,526,982 51 e quelli in conto corrente, con o senza interesse, della somma di lire 76,378,357 14.

Il movimento delle operazioni di sconto e di anticipazione fatte dalle Banche popolari durante il terzo bimestro (maggio-giugno) di quest'anno è rappresentato dalle cifre seguenti:

Ammontare delle cambiali in portafoglio e delle anticipazioni al 30 aprile 1883:

Numero ammontare	
Cambiali 148,007 —	116,151,710 24
Anticip. 4,822 —	3,879,460 16
Ammontare delle cambiali in portafoglio e delle anticipazioni al 30 giugno 1883:	
Numero ammontare	
Cambiali 221,489 —	158,415,296 48
Anticip. 14,589 —	10,335,041 —

Asse ecclesiastico

La Commissione centrale di vigilanza sull'Asse ecclesiastico, presieduta dall'on. Magliani, ha pubblicato il suo rapporto sull'amministrazione del 1882.

Gl'incassi di quell'anno diminuirono in confronto del 1881, a causa dei disastri che danneggiarono varie provincie del regno.

Si introitarono lire 26,342,013,08 cioè circa due milioni meno di quanto erasi preveduto.

Le agevolazioni accordate colla legge 10 luglio 1881, circa le vendite a trattativa privata, diedero buoni risultati.

Progetti in Spagna

Il *Liberal* di Madrid annuncia che Castelar farà pubblicare quanto prima le dichiarazioni concordate fra i deputati ed i senatori possibilisti. I firmatari di questo manifesto protestano contro la eredità del potere, affermano la necessità di ritornare alla costituzione del 1849, portando alcune modificazioni relative alla monarchia; si dichiarano partigiani della sovranità nazionale e della libertà individuale, protestano contro tutti gli atti compiuti colla violenza che ammontano soltanto quando il principio della sovranità nazionale si trova in pericolo, e offrono, infine, il loro benevolo appoggio al gabinetto, per permettergli di intraprendere le riforme liberali promesse.

SPESE DI GIUSTIZIA

L'on. Ministro di Grazia e Giustizia, avendo ricevuto dagli ultimi dati statistici che la somma di quattro milioni e seicentomila lire, inscritta nel bilancio dell'anno corrente per le spese di giustizia, non sarà sufficiente, ha inviata una circolare alle autorità giudiziarie, per indurle ad osservare le istruzioni date più volte dai suoi predecessori sulle spese giudiziarie per i processi penali.

Malgrado le continue raccomandazioni del Ministero, è ancora citato ai dibattimenti penali un numero straordinario

di testimoni, e le discussioni si prolungano più di quanto sia necessario.

Insiste perciò l'on. Giannuzzi-Savelli nel raccomandare che siano citati quei testimoni soltanto che possano deporre su circostanze influenti.

I funzionari giudiziari o di altre amministrazioni non saranno chiamati a deporre che nei casi di assoluta necessità.

Si dovranno pure risparmiare le spese per le trasferte e le parizie.

I Presidenti, i funzionari del Pubblico Ministero e i giudici istruttori che non eviteranno, potendolo, le spese superflue, saranno d'ora innanzi tenuti responsabili personalmente.

Il canale di Suez

Il signor di Lesseps venne invitato, come si sa, ad assistere domani al banchetto del Guild-Hall che deve avere luogo a Londra. I giornali inglesi, ne prendono occasione per occuparsi nuovamente della questione del Canale di Suez.

Il *Times* spera che Lesseps, rettificando l'opinione erranea che esiste in Francia sulla politica inglese, potrà venire ad un accordo coll'Inghilterra, soggiunge però, che questa questione non potrà essere risolta in modo soddisfacente che con un trattato il quale accordasse all'Inghilterra una parte del controllo sia nell'attuale canale che in uno nuovo, conforme ai suoi interessi politici e commerciali.

Speriamo che si possa presto addovere alla conclusione di queste trattative, crediamo però che Lesseps, a nome della Società che rappresenta, non sia disposto a fare molte concessioni.

ITALIANI PREMIATI AD AMSTERDAM

Il Ministero del commercio ha testè pubblicato nel *Bollettino di notizie commerciali* l'elenco ufficiale degli espositori italiani premiati all'Esposizione internazionale di Amsterdam. In totale gli espositori italiani ottennero 3 diplomi d'onore; 10 medaglie d'oro; 27 medaglie d'argento; 19 medaglie di bronzo e 15 menzioni onorevoli, divise come segue:

Diplomi d'onore! Due alla ditta A. Salvati di Venezia ed uno al comm. Francesco Cirio di Torino.

Medaglie d'oro: G. B. Trapolin, Venezia, G. Boncinelli e figlio, Firenze, scuola dei merletti di Burano, Luigi do Notaris, Napoli, G. Melillo, Napoli, Sigismondo de Notaris, Napoli, Compagnia vincola siciliana, Marsala, Nuova società

sonanti, una striscia di carta grigia su cui era impresso l'obbligo di pagare mille lire a vista.

Al termine di tre anni, quei superbi stracci costarono quindici soldi al centinaio. Se ne facevano dei cartocci, e la vanerella arricciata alla moda poteva avere cinque o seicento mila lire sotto la sua cuffia da notte.

Filippo d'Orléans aveva avuto per Law la compiacenza più esagerata. Le memorie dell'epoca affermano che quello compiacenza non aveva punto gratuito. Ad ogni nuova creazione, Law faceva la parte del fuoco, cioè della corte. I grandi signori si disputavano quella cuccagna con un avidità ributtante.

L'abate Dubois, che non fu arcevescovo di Cambrai che nel 1720, cardinale ed accademico nel 1722, l'abate Guglielmo Dubois era stato nominato ambasciatore d'Inghilterra. Egli amava le azioni, l'essere madre, figlio o nipoti, d'un affetto sincero ed imperturbabile.

Non abbiamo nulla a dire intorno ai costumi dell'epoca, che sono stati descritti a sufficienza. La corte e la città pigliavano pazzamente la loro rivincita del loro rigorismo apparente degli ultimi anni di Luigi XIV.

Parigi era una grande taverna colla bisca ed il resto.

degli oli e dei saponi meridionali, Bari, Domenico Tommasini, Treviso, G. Seganini (Sezione Pittura).

PER FAR DIVENIRE BIRBANTI

Certi sistemi di polizia in Italia possono mantenuti a posta per far diventare birbanti quelli che non sono e non vogliono esserlo. — Ecco una prova.

Al direttore del *Lucifero* di Ancona mandano la lettera seguente:

« Ero maestro di quarta elementare in Loreto, e per professare principi socialisti fui illogicalmente espulso dal posto.

« Per non vivere ozioso andai come meccanico nell'officina di Rossi a Portocannali, da dove mi convenne partire, dopo circa 4 mesi, per maligne insinuazioni di alcuni borghesi loretani.

« Ciò non toglie però che io potessi meritare dal predetto signor Rossi, un amplissimo certificato di buona condotta e di abilità nel disimpegno della mia carica.

« Feci ritorno in Loreto ove per qualche altro tempo non potei trovare alcuna occupazione. Mi viene ingiunto da quel delegato di P. S. di partire dalla città sotto pena dell'ammontazione per ozioso e vagabondo. Venni qui, avendo grande probabilità d'impiegarmi come disegnatore meccanico in questo arsenale metallurgico; però dopo 12 giorni, e mentre credeva prossimo il momento di conseguire lo scopo, fui chiamato da questo ispettore di P. S. e, da lui presentatomi, mi ingiunse di abbandonare subito questo luogo, fissandomi per residenza (non si sa il perché) in città di Pergola, sotto pena di essere ammesso e tradotto per corrispondenza a Loreto.

« A tale ingiunzione risposi che avevo tutte probabilità immaginabili di essere occupato definitivamente in questo arsenale. Allora l'ispettore signor cav. Pareschi con una benomina tutta sua particolare mi disse:

« Nell'arsenale voi non entrerete mai, perché sono già giunte tali informazioni sul vostro conto, che non potrete mai essere accettato colà, come non « foste accettato dal signor Rodolfo Boccolini ».

« Non valse il mostrargli il mio regolare passaporto per l'interno, né l'aver dimostrato essere io provvisoriamente occupato presso il meccanico signor Carlo Berti. In seguito a ciò son costretto esser steso di abbandonare Ancona, per recarmi alla Pergola ove sarò giunto di certo calde raccomandazioni per me di questo sig. ispettore.

« Tale arbitrio non ha bisogno di commenti, soltanto chieggo: Come po-

trò io procacciarmi un pane, se in ogni città ove potessi andare sarò sempre perseguito dalle autorità governative? Chi è più malfattore, colui che cerca provvedersi il necessario vitto permesso ai più volgari assassini, o chi gl'impedisce di procacciarselo per aver poi motivo di dargli l'ammontazione, primo passo al domicilio coatto? Chi è più amante dell'ordine, colui che vuol vivere onestamente del proprio lavoro, o quegli che vi sprona al furto ed all'assassinio?

« Risponda chi non è partigiano a tali questioni, non trovando io parole bastanti a stigmatizzare l'operato di simili gente, degna piuttosto di vestir l'abito dei seguaci di Torquemada e Loloma, che occupare il posto di ispettore o prefetto in un governo costituzionale.

« Ugo Aquabona »

Oh, non sarebbe tempo, ai cessasse dal perseguitare chi non fa male ad alcuno?

In Italia

Crisi agricola a Pavia.

Giungono gravi notizie dalla provincia di Pavia in causa della crisi agricola.

Si annunziano parecchi fallimenti. Chiedesi con insistenza la restituzione degli affitti. Molti affittavoli annunziano ai proprietari la loro determinazione di ritirarsi l'anno prossimo.

Così un dispiacito della *Gazzetta Piemontese*.

Il caporale che tirò sul capitano.

Quel caporale maggiore del 32° fanteria in distacco a Finalborgo, che l'altro giorno esplodeva contro il suo capitano un colpo di fucile, per fortuna andato fallito; secondo si legge nei giornali di Genova quel disgraziato, per sottrarsi alla grave pena cui sarebbe andato soggetto, togliendosi miseramente la vita sfracellandosi il capo nel muro del carcere ove stava rinchiuso.

Povero giovanus!

Discorsi politici.

Roma 10. Il banchetto che si darà a Napoli, in onore di Zanardelli, avrà luogo il giorno 25 corr.

Verranno invitati i deputati meridionali più influenti e le associazioni liberali napoletane.

Al banchetto interverranno gli on. Cairoli, Nicotera e Baccarini.

L'onor. Orsini partirà il giorno 18 per Palermo, dove molto probabilmente terrà un discorso.

matrimonio, gli rammenteremo che il castello di Caylus era isolato, lontano da città e che ivi due donne erano morte prigioniere.

Vi sono cose che si possono piegare soltanto dalla violenza fisica o morale.

Il buon Chivastello non andava tanto per le lunghe e noi dobbiamo essere bastantemente edulcorati sulla delicatezza del principe di Gonzaga.

Erano dieciott'anni che la vedova di Nevers portava questo nome. Non aveva lasciato il tutto nemmeno un giorno, nemmeno per recarsi all'altare.

Nella sera delle nozze, quando Gonzaga andò nella sua stanza, essa gli mostrò con una mano la porta; coll'altra appoggiava un pugnale al proprio petto.

— Io vivo per la figlia di Nevers, gli disse, ma il sacrificio umano ha dei limiti. Se fate un passo vado ad aspettare mia figlia a lato di suo padre.

Gonzaga aveva bisogno di sua moglie per porre la mano sulle rendite di Caylus. Egli salutò profondamente e si allontanò.

Da quella sera mai una parola era uscita dalla bocca della principessa in presenza di suo marito. Questi era cortese, garbato, affettuoso. Essa rimaneva fredda e muta.

Ogni giorno, all'ora del pranzo, Gonzaga mandava il maestro di casa a prevenire la signora principessa. Egli non si sarebbe seduto prima d'aver adempiuto a tale formalità. Era un gran signore.

(Continua)

25 APPENDICE

IL GOBBO

AVVENTURE DI CAPPA E DI SPADA

(Dal Francese.)

I principi mandarono alte grida, il duca del Maine si agitò, la duchessa sua moglie schiamazzò; la nazione che non s'interessava affatto di tutti quei bastardi insensati, se ne stette fuori. Ecco la cospirazione di Cellamare, che Filippo d'Orléans sedd con gran politica, la reggenza fu un'epoca tranquilla.

Fu un'epoca strana. Non so se si può dire che era stata calunniata. Alcuni scrittori protestano qua e là contro il dispregio in cui generalmente è tenuta; ma la maggior parte degli scrittori in rimprovera con una foga che stordisce. Storia e memorie sono d'accordo. In nessun altro tempo, l'uomo, formato d'un po' di fango, si ricordò meglio della sua origine.

L'orgia regnò, l'oro fu Dio. Leggendo gl'insani eccessi della speculazione allegata alle piccole pagine di Law, invero si crede di assistere alle novelle finanziere dei tempi nostri. Solo, il Mississippi era l'unica eco. La civiltà non aveva detto l'ultima sua parola. Fu l'industria fanciulla, ma una fanciulla sublime!

Siamo nel mese di settembre del 1717. Sono passati dieciannove anni degli avvenimenti che abbiamo narrato al principio di questo racconto.

Bella azione.

Roma 11. Una persona incognita inviò dalle Indie all'on. mandini una lettera con 8200 lire a favore delle vittime d'Ischia.

All' Estero

Pel IV centenario di Lutero.

Berlino 10. La festa odierna per il centenario di Lutero fu solennissima. Alla cerimonia nell'Università assistevano i ministri e tutte le notabilità politiche e letterarie.

Telegrafano da Elsieben (patria di Lutero) che da ogni parte della Germania colà convergono i protestanti per rendere onore al grande riformatore. Vengono numerosi i fedeli anche dall'Inghilterra e dall'America.

Stamane fu scoperto il monumento; la folla era immensa. Al corteo storico, che ebbe luogo poscia, presero parte 30 mila persone.

Le ferrovie a Londra.

Giornalmente partono da Londra 2200 treni; di essi 1750 si limitano alle vicinanze delle grandi città, 15 mettono Londra in comunicazione colia Scozia ed Irlanda, 16 col continente. Dalla stazione detta Liverpool Street Station partono quotidianamente 827 treni.

In Città

Esami per gli impiegati di seconda categoria nell'amministrazione esterna delle gabelle. — Come abbiamo già annunciato sabato l'intendente di Finanza di Udine ci diremo il seguente con preghiera d'inserzione:

Il Ministro delle Finanze.

Veduti i r. decreti 19 aprile 1878 n. 1868 e 14 agosto 1881 n. 370 concernenti gli esami per ammissione agli impiegati di seconda categoria nell'amministrazione delle gabelle;

Veduti i decreti ministeriali del 28 maggio 1878 e del 20 agosto 1881, che stabiliscono le discipline degli esami stessi;

Determina quanto segue:

Nel giorno 28 e nel successivo del p. v. mese di gennaio 1884 presso la Intendenza di finanza in Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia saranno dati gli esami per i suddetti impiegati di seconda categoria.

Gli aspiranti che intendono di essere ammessi ai suddetti esami dovranno presentare domanda o direttamente alla Direzione Generale delle gabelle o all'Intendenza di finanza della provincia nella quale sono domiciliati, non più tardi del giorno 30 novembre p. v. Le domande di ammissione, esse di propria mano, degli aspiranti su carta bollata da L. 1, e legalizzate da un capo di servizio dell'amministrazione finanziaria, oppure dal Pretore del Mandamento, ora gli aspiranti hanno domiciliati, dovranno essere corredate:

1. dell'atto di nascita, da cui risulti che l'aspirante ha raggiunta l'età di 17 anni, e non oltrepassata quella di 30; 2. di un documento che provi avere l'aspirante conseguito almeno la licenza liceale o quella dell'istituto tecnico; 3. dei certificati:

a) di buona condotta, b) di cittadinanza italiana, c) di coltello o di vedovanza senza prove rilasciate dal Sindaco del proprio paese;

4. della fede di spenchiottio rilasciata dalla competente Autorità giudiziaria; 5. della tabella dei servizi prestati, quando trattasi di individui, che si trovano già in servizio dello Stato. I Commessi delle dogane e delle saline di qualunque classe potranno essere ammessi ai suddetti esami, sopra loro domanda, corredata da una copia, autenticata d'Ufficio, del rispettivo stato di servizio, anche se non posseggano i suddetti requisiti, di età, di stato di famiglia e di studi percorsi, a condizione però che nel giudizio pronunziato sul loro conto ne due ultimi se non abbiano riportato almeno la media di sei punti nel grado di operosità, diligenza e moralità. Nelle domande dovrà indicarsi il domicilio dell'aspirante e presso quale Intendenza delle sinedicate intende di subire lo esame.

L'esame sarà dato sulle materie indicate nel programma annesso al ministeriale decreto 20 agosto 1881 suscitato.

Roma, 17 ottobre 1883.

p. Il Ministro V. Ellena.

Promozione. Il quasi nostro carissimo concittadino prof. Giovanni Marinelli, fu promosso a professore ordinario di Geografia presso la R. Università di Padova, dove funzionava da 4 anni come straordinario. — Le nostre sincere congratulazioni.

Scuola magistrale femminile di Udine.

Per autorità superiore si rende noto che le iscrizioni a questa scuola magistrale femminile o alla scuola preparatoria annessa sono cominciate col giorno di venerdì 9 corrente mese. — Lo istante per l'ammissione dovranno essere corredate: 1. Della fede di nascita da cui risulti che l'aspirante ha raggiunto i 15 anni; 2. Da un certificato di sana costituzione; 3. Da un attestato di buona condotta. — Per il primo corso preparatorio si richiede che l'aspirante abbia raggiunto i 13 anni e 14 per il secondo corso di questa scuola.

Per quanto poi riflette il giorno degli esami di ammissione e di ripartizione saranno le alunne avvertite con apposito manifesto che verrà pubblicato nel locale della scuola il giorno 12 corrente mese.

Il Prov. P. Massone.

Società Operaia. L'Assemblea generale che doveva aver luogo ieri, andò deserta per mancanza di soci e quindi venne rimandata a domenica p. v.

Conferenza. — Alle due pomeridiane di ieri il prof. Edoardo Jalla, come preannunciava un manifesto affisso per la Città, tenne una conferenza sul tema Lutero e Roma.

Un pubblico numeroso si recò nel simpatico Teatro Nazionale a sentire la forbata ed elegante parola dell'egregio professore.

La conferenza durò a lungo, sempre tenendo desta l'attenzione del pubblico, che spesso interruppe il conferenziere per applaudirlo calorosamente.

Mancanza di spazio ci vieta di dare, almeno in questo, la conferenza, il cui scopo, però ognuno di leggieri può figurarseli ad il di cui tenore.

Incendio. — Verso il pomeriggio di ieri un incendio sviluppavasi in un camino dell'Orfanotrofio Tomadini.

Fortunatamente i soccorsi, prontamente prestati, valsero a spegnere la fiamma prima che si propagasse, per cui il danno si limitò ad una tegola.

I poveri bambini ricoverati nell'Istituto, spaventati piangevano dirottamente. Ora che viene l'inverno e che si aumenta il fuoco nelle stanze, occhio ai camini e si facciano sollecitamente spazzare.

La Pastorizia del Veneto. — Il numero 21 di questo giornale, che si pubblica a Udine al prezzo di L. 6 all'anno, contiene:

1. sùb — Vinificazione o cantina sociale — Della lattaria di Zaibon — Condizioni della frutticoltura nella provincia di Udine — Frutticoltura — Atti del Consiglio d'Agricoltura 1883 — Un potere modello a Marostica — Raccolta dell'uva nel 1883 — E perché no? — Associazione Agraria Friulana: Concorso per 1884 — Superfici e confini chimici — Un libro che si desidera stampato — Proverbi ippici — Bibliografia — L'agricoltura in Friuli — Del miele — Notizie.

Arresto a Venezia. — Tutti ricordano quella società capitanata da certo Antonio Pasetto di Venezia che voleva coprir Udine e Provincia di tramways, e che tre anni fa innondò di circolari e carte la Città per vincere sui progetti ferroviari.

Leggiamo sui giornali di Venezia che nel pomeriggio di sabato per mandato dell'Autorità giudiziaria venne tratto in arresto il Pasetto, come complice nelle malversazioni della Banca Veneta.

Ninetta, mia cara, non andremo in tranvai!

La luce elettrica. — Tutti i principali esserciti della città di Verona sono preoccupati di questa splendida innovazione che fra non molto farà il suo ingresso trionfale fra loro. Tutti si occupano per non essere gli ultimi a dare un addio al vecchio gas, che a Verona poi, è ormai celebre per le tenebre che diffonde.

Sappiamo di alcuni esercenti che si sono rivolti a Milano ed a Parigi per avere in breve la luce elettrica.

Questa notizia la togliamo dall'Adige, ottimo giornale veronese, allo scopo di ricordare che anche fra noi vennero fatte pratiche per attivare la luce elettrica, ma che queste approdarono a un bel nulla.

E si che per il gas.

Se Verona piange Udine non ride.

Poi cambiate. — I cronisti sfidano questi pericoli, ma coloro che maneggiano anche banconote, sono avvisati che da Trieste si annunziano in giro Note da F. 10 false.

Le falsificate sono fatti sì bene, che difficilmente possono distinguersi dalle note buone. L'unico segno del riconoscimento sta nel colore, il quale nei falsificati è un po' sbiadito.

Per gli scultori. — A Roma la Commissione per innalzare il monumento a Garibaldi sul Gianicolo, ha deciso le norme del concorso.

Vi sono ammessi soltanto gli artisti italiani.

Il termine fissato alla presentazione del bozzetto è di dieci mesi, partendo dal giorno in cui sarà bandito il concorso della Gazzetta ufficiale.

Al concorso saranno ammessi dei premi: uno di ventimila lire; gli altri di cinque mila, di tremila ciascuno.

Il Governo provvede il milione di lire per il monumento. A tutto il resto provvede il Municipio di Roma.

Popolazione d'Italia. — Per alcuni errori di cifre, la cui sono incorsi vari Comuni del computo censimento, si dovette rettificare la cifra della popolazione presente e della popolazione residente al 31 dicembre 1881.

La popolazione presente invece di 28,459,451, risulta di 28,459,628 con un aumento di quasi 200 persone.

La popolazione residente invece di 28,951,374 risulta di 28,928,480 con un aumento di circa 2000 persone.

Ricerche genealogiche. — Chi ha mai pensato al numero dei nostri nonni?

E una cifra smisurata, giacché per limitare il calcolo a sole trenta generazioni in addietro, se cominciamo a partire dal padre o dalla madre, che rappresentino due e che hanno, ciascuno di loro, un padre ed una madre, per cui si ottiene il numero 4, non abbiamo che ad istituire una progressione geometrica, con la quale si arriva a 1,078,741,823.

ossia un miliardo, settantatré milioni, settecento quarantuno mila, ottocento ventitré volti ed avole ebbe la trentesima generazione.

E dire che tutti siamo eguali di fronte a questi numeri e che il più miserabile cretino della Val d'Aosta ha una genealogia perfettamente eguale a quella del principe ereditario....

Oh l'araldica!

Dichiarazione. — Il figlio del generale Nino Bixio, inviò alla redazione del Mare la seguente:

Onorabile Signor Direttore,

Prego caldamente la gentilezza della S. V. ill.ma a voler smentire recisamente la diceria che corre per la città — che il Carlo Bixio che trovasi processato a Torino — sia nipote o neppure lontano parente di mio padre — Nino Bixio.

Nello stesso tempo Le sarò grato se vorrà pregare la stampa indipendente — di riprodurre questa mia dichiarazione.

Ringraziandola anticipatamente — me la professo.

Suo Garibaldi Bixio.

E noi che ci oneriamo di appartenere alla stampa indipendente volentieri riproduciamo.

Teatro Minerva. — Bisogna pur troppo constatare in Italia un fatto che è bensì doloroso, ma che per ciò non è meno vero: il pubblico ha perduto il fine gusto artistico con cui si recava a giudicare le commedie del Goldoni ed i melodrammi di Cimarosa e del Paisiello.

Le serse passate, quando la Nuova Compagnia Romana rappresentava benissimo il *Crispino e la comare*, non si vedevano cinquanta persone in teatro, mentre nelle serse di sabato e domenica, rappresentando la Compagnia stessa, malissimo *La figlia di madama Angot*, il teatro era zeppo di adirittura e gli applausi, continui, fragorosi, insistenti.

Un biglietto, pensando a ciò, si sarebbe fatto il segno della croce, lamentando piagnucolosamente i tempi matangi.

Noi non siamo bigotti niente affatto e non lamentiamo per nulla i tempi presenti, ma per bacco non possiamo a meno di piangere sulla perdita del vero senso dell'arte, che una volta era assoluta prerogativa di noi italiani.

Va benissimo applaudire le arie straziate e le plateali canzoni, che, con musica discretamente simpatica ed eminentemente popolare, le procaci artiste cantano nella *Figlia di Madama Angot*: va bene applaudire alle melonaggini insulse che va dicendo quell'imbecille di Pomposi; va bene andare in solluchero alla vista dei cappelloni portati dai cospiratori e ridersi a crepapelle quando un commissario, non sapendo far altro, tira rumorosamente tabacco; ma arrivare al punto di applaudire freneticamente la mostra anatomica di alcune gambe più o meno diritte, più o meno imbottite, più o meno agili, è una cosa che farebbe disperare ogni e qualunque amatore dell'arte vera e reale.

E pure il pubblico si diverte. Sono dunque causa la bellissime arie, le belle romanze, gli stupendi duetti ed i finali bellissimi delle operette buffe dallo stile classico che il pubblico non va più a sentirle?

O non piuttosto si sono i tempi cangiati, in modo da far parere men bello quello che effettivamente lo è.

Non sappiamo dire la ragione ma siamo costretti a constatare che il fatto esiste.

nudo e semplice come lo abbiamo rilevato.

E forse l'operetta licenziosa, che ha cambiato il gusto al pubblico?

Non ci pare, perché anni fa, potevano ben rappresentare sui nostri teatri tutte le figlie di madama Angot possibili, ma non si avrebbero veduti i ragazzi e le ragazze di famiglia, numerosamente condotti in teatro dai loro bravi genitori.

In quanto all'esecuzione diremo che gli artisti della Compagnia Romana, erano assai più a posto del Pipì e del Crispino. Si comprende subito che la *Madama Angot* essi la danno per accontentare il pubblico, non perché sia il genere a loro addattato.

Di fatti la Giombini è una *Claretta* troppo fredda, la Bracco sotto le spoglie di *Amantia* ha una voce appena da coirista.

Il signor Paulucci poi che era un eccellente *Mirabolano* e un *Larioaudiero* con poco spirito e senza nessuna condotta di scena.

In somma nessuno è a posto proprio bene e noi speriamo che finita la *Madama Angot* potremo sentire l'*Elzevir d'Amore* ed il *Matrimonio segreto*, due capolavori che la brava Compagnia Romana deve saper dare molto bene.

Questa sera come si disse terza rappresentazione della *Figlia di madama Angot* col ballo *Arnoldo*.

Per gli scienziati

La pianta uomo. — Il signor Renocz ha inventato una nuova teoria dell'evoluzione. Egli occupa un volume in ottavo (*L'origine des animaux, histoire du développement primitif* ecc.) a dimostrare che l'origine degli animali — compreso s'intende l'uomo — è vegetale, come ciascuno può accertarsene passeggiando in un bosco. Infatti quando voi passeggiare in un bosco, vedete dei vecchi ceppi, che osservati con attenzione rassomigliano, quale ad un uomo, quale ad un cane, qual altro ad un cavallo. Dunque l'uomo il cane ed il cavallo nacquerono una volta dai ceppi, e giunti a questa età di decrepitudine vegetale ch'è il punto di separazione dalla vita animale. Una serie di disegni vengono in appoggio della teoria: e sulla stessa pagina veggonsi accanto una testa di morto o una testa vegetale disegnata secondo natura, cioè a dire un ceppo. Segue la descrizione del ceppo: «La faccia è piatta come quella di tutti gli uomini che vivono attualmente sulla terra (e, notisi, se la figura è fatta con esattezza, è più piatta perché ha un buco al posto del naso): il mento però, qualunque sviluppato non assomiglia per niente al muso sporgente in fuori della scimmia. Si deve adunque ammettere l'idea di ricercare nel genere scimmiesco l'origine dell'uomo; poiché vi sono vegetali più uomini delle scimmie. Un po' più avanti il signor Renocz a proposito dello stesso ceppo, aggiunge che è curioso assai osservare come la stessa disposizione delle fibre ancora legnosa di questi testa rudimentali annunzi già l'espressione che avrà in seguito il viso quando il ceppo sarà divenuto uomo.

Infatti la trasformazione dei vegetali in animali, mediante l'evoluzione, non è mica stata un fenomeno passeggero, un caso: essa è una legge di natura che opera costantemente sotto i nostri occhi e che deve riempirci di un santo rispetto per gli alberi, specie quando sono infuocati; essendo proprio quello il momento della metamorfosi. Ecco quindi ritornato il regno delle Driadi (ninfie dei boschi), ciascun tronco della foresta rinchiuso una creatura, che non altro cerca che di aver la sua parte della vita e del sole, e la quale verrà alla luce, sbirciandosi, il giorno in cui la sua prigione di corteccia cadrà a pezzi.

Viva la mitologia, e vadano alla malora tutti i taglieleggi, veri assassini! Il signor Renocz allora si metterà certo di buon umore.

In Tribunale

Corte d'Assise di Udine. — Udenza del 19 novembre. Presidenza avv. Valsecchi, P. M. avv. Cisotti, difensore avv. Tamburini.

Causa contro Paviotti Giov. Batt. fu Valentino d'anni 37, villico di Trivignano, più volte condannato — accusato di furto qualificato per avere in Udine nella notte dell'8 giugno 1883 della casa d'abitazione dai coniugi Sabbadini in via Ciogona 47 nella quale s'introdusse per mezzo di falsa chiave, rubato in di costoro danno due coperte da letto ed altri effetti di lingerie del valore denunziato di L. 79.

Il P. M. chiese ai giurati un verdetto di condanna.

Il difensore chiese un verdetto pel suo difeso non come autore principale ma come complice.

Il verdetto fu: Paviotti Giov. Batt. fu Valentino è colpevole.

Il verdetto fu: Paviotti Giov. Batt. fu Valentino è colpevole.

Il verdetto fu: Paviotti Giov. Batt. fu Valentino è colpevole.

Il verdetto fu: Paviotti Giov. Batt. fu Valentino è colpevole.

Il verdetto fu: Paviotti Giov. Batt. fu Valentino è colpevole.

Il verdetto fu: Paviotti Giov. Batt. fu Valentino è colpevole.

I giurati risposero affermativamente alla questione ritenendo l'accusato come autore principale.

La Corte lo condannò a 6 anni di reclusione e a 4 anni di sorveglianza dalla P. S.

1400 fra accusati e testimoni compariranno al processo colossissimo che avrà luogo a Zala-Egerzeg per gli ultimi atti accessi contro gli ebrei.

Il processo durerà alcuni mesi. Chi allegri!

33 Barabba dal 9 al 16 anni. — Il giorno 28 novembre avrà principio al Tribunale correzionale di Torino un clamoroso processo.

Gli imputati sono 33 barabba dai 9 ai 16 anni. I corpi d'imputazione sono 83 quasi tutti furti, con destrezza e con isacco.

Quanti barabba erano inoltati e spinti al furto da ladri invecchiati nel mestiere, da ricattatori di professione e da prostitute. Dei 33 imputati solo sei sono detenuti; fra essi viderà una donna che esercitava il mestiere di mezzana.

I testi fiscali sono 15. I capi d'imputazione 45. I corpi di reato 60; fra cui figurano furti, materassi, lenzuola, ecc. ecc. Degli avvocati, che dovranno essere 33, già 20 furono nominati d'ufficio.

Nota allegra

Bernardino perduti due volte gli esami si presenta per farli la terza volta: Se li perdo questa volta vado subito a gettarmi nel Ledra e mi annego.

Non tema: risponde il professore, non sarà niente; le zucche galleggiano.

Un cronista giunge al suo giornale, senza fiato (il cronista), e con la notizia tragica di una disgrazia accaduta in una fabbrica. Un muratore precipitato dal cornicione. L'articolo occupa cinquecento righe.

Il direttore gli dice:

— E tardi, e non c'è più posto che per una ventina di righe... tagli il di più.

Il reporter eseguisce il taglio e riasuma la tragedia così: «L'abbondanza delle materie ci vieta di descrivere la disperazione della famiglia».

Al cimitero, una bambina, dopo aver letto in cento lapidi: «Ottimo padre; buona madre; eccellente sposa; buon figlio; buon marito; buon cittadino,» si volta alla mamma e domanda:

— Mamma, i cattivi dove li seppelliscono?

Applicazioni scientifiche all'educazione moderna.

Il dottor N... rimprovera aspramente suo figlio sulla sua condotta immorale.

— Tu passi la vita fra le femmine. Io non mi so spiegare queste tue debolezze!

— Debolezze di temperamento, papà!

— Ma che, tu vai nelle bische, fai delle perdite...

— Perdite di forza, di appetito, caro papà. Sono queste perdite che mi fanno andare nelle mie debolezze...

Sciarada

Sul campo del secondo Impugnato i primieri Gli ingreggi guerrieri.

Dal cantor di Ferrara, Nel Furioso immortale, Si celebra il totale.

Spiegazione della Sciarada antecedente Canestro.

Varietà

Esposizione Generale Italiana, 1884. — Quanti, nelle solitarie roccie della immaginazione, non avranno desiderato di slanciarsi nelle regioni celesti, nell'immonse plaghe del firmamento, affidando se stessi al capriccio di una errabonda mongolfiera?

Ebbene, eterni desiderosi dell'ignoto, voi potrete sbizzarrirvi nel venturo anno, all'Esposizione Nazionale di Torino.

Il signor Bessone, un rinomato costruttore di palloni aerostatici, intende preparare uno grandissimo per il 1884, onde offrire al pubblico le emozioni di un viaggio aereo ed il panorama dell'Esposizione da un'altezza di parecchie centinaia di metri dal suolo.

Tale pallone sarà frenato — soltanto che, invece di venir gonfiato a gas, come usuali comunemente, lo sarà ad aria riscaldata per mezzo di una macchina di recente inventata dal Bessone stesso.

Siamo certi che si sapranno evitare tutti quegli inconvenienti che costringono il povero pallone frenato di Milano nel 1881 allo sfacelo che i lettori ricordano.

Nelle università. — Studenti ad uditori nell'anno scolastico 1882 1883, 12,258; nel precedente anno erano stati soli 12,207.

Frequentarono il corso di logge 4558 studenti, quello di medicina e chirurgia 4177, quello di scienze matematiche, fisiche e naturali 2552. Tutti gli altri frequentarono corsi di poca importanza.

Insegnanti presso le varie Università: Bologna 77 — Cagliari 23 — Catania 57 — Genova 47 — Messina 47 — Modena 61 — Napoli 315 — Padova 91 — Palermo 78 — Parma 46 — Pavia 79 — Pisa 80 — Roma 101 — Sassari 23 — Siena 29 — Torino 108. Totale 1245 insegnanti.

Il primo spunto di sangue. — Quale impressione produce in un giovane il primo spunto di sangue. Nel mezzo di un piacevole passatempo e quando meno s'aspetta ecco una piccola tasetta seguita da uno spunto dolcissimo e che nella bocca produce una diversa sensazione. Balena un'idea, si raccoglie. Dio quale sorpresa quella macchia rossa! Cessa l'ilarità un pensiero lugubre occupa la mente, s'impallidisce, si trema e il più presto che si può si lascia la comitiva e si corre dal medico. E qui cominciano le dolenti note — privazioni, sofferenze, martiri d'ogni genere che lo seguiranno fino alla tomba.

Or bene questa lugubre storia che può farsi ogni anno di migliaia di persone cessa e si rovescia se il malato s'affida alla cura dello Sciroppo di Parigina preparato dal Cav. Mazzolini di Roma. Quando la tisi è giunta al terzo stadio allora come tutte le cose irrimediabili, bisogna che segua fatalmente il suo corso, ma se l'uso della Parigina consigliato o diretto da medico intelligente e coscienzioso incominciato in tempo ossia nei primissimi indizi della malattia è certo che può arrestarsi il male e l'individuo guarisce; ciò è accaduto ed accade ogni giorno ed infiniti sono i fatti che lo certificano.

È solamente garantito il suddetto depurativo, quando porti la presente marca di fabbrica depositata, impressa nel vetro della bottiglia, e nella etichetta trovasi parimenti impressa in rosso nella esterna incartatura gialla, fermata nella parte superiore da una marca consimile. — Si vende in Roma presso l'inventore e fabbricatore nel proprio Stabilimento chimico farmaceutico via delle Quattro Fontane, n. 18, e presso la più grande parte dei farmacisti d'Italia, al prezzo di L. 9 la bottiglia e L. 6 la mezza.

Tra bottiglie presso lo Stabilimento L. 25, e in tutti quei paesi del continente dove non vi sia deposito e vi percorra la ferrovia, si spediscono franchi di porto e d'imballaggio al prezzo di lire 27.

Unico deposito in Udine presso la farmacia di G. Comessatti, Venezia farmacia Botner alla Croce di Malta.

Notiziario

I Comizi per suffragio amministrativo.

Roma 11. Al Comizio per suffragio amministrativo che si tenne oggi al Politeama intervennero circa seicento popolani e operai. Non era presente nessuna notabilità politica.

Parlarono, applauditi, Cavagnari, due tipografi, un veterano, un muratore e un maestro.

Milano 11. Il Comizio tenuto al Teatro Castelli riuscì imponente. Il teatro era affollatissimo. Fin da principio il pubblico mostrò una grande calma.

Presiedeva l'on. Matti, il quale parlò per primo, sostenendo il diritto del popolo all'esercizio del suffragio amministrativo, chiedendo una riforma radicale della legge comunale e provinciale. L'oratore fu applauditissimo.

Altri pure tennero discorsi. Roma 11. Oggi si tennero comizi per l'allargamento del voto amministrativo a Bologna, Livorno, Milano, Catania, Genova, Messina, Verona, Como, Brescia e Ravenna.

A Ravenna parlarono Costa, Corradini, Vendemini e Imbriani. A Milano parlarono Maffi, Mussi, Marconi, Da Andreis e vari operai.

Dappertutto l'ordine fu perfetto. Complimenti!

Roma 11. Oggi il f. funzione di Sindaco di Roma, la presidenza del Comitato centrale dei veterani, e altre associazioni inviarono al principe di Napoli telegrammi di felicitazioni per il suo compleanno. Il principe rispose ringraziando, per mezzo del colonnello Osio.

Sarebbe bene che andassero d'accordo.

Roma 11. Il Diritto annunzia che, in seguito ad una lunga conferenza fra definitivamente stabilito un accordo completo fra gli onor. Zanardelli, Cairoli,

Nicotera, Baccarini o i loro amici politici, in previsione dell'imminente apertura della Camera.

Essi si accordarono su tutti i punti della politica interna ed estera.

In base a ciò — conclude giustamente il Diritto l'organizzazione della sinistra può dirsi assicurata.

Feste per Littero e disgrazia.

Berlino 11. Le feste per il centenario di Littero riuscirono imponentissime. Alla grande cerimonia nel massimo tempio della città intervenne tutta la Corte.

Avvenne una disgrazia davanti la chiesa di S. Maria. Sulla folla, che aspettava il passaggio del corteo dei fanciulli, cadde una pesante sbarra di ferro. Una giovane di 25 anni fu colpita sulla testa ed uccisa.

Duella. Vienna 11. A Presburgo avvenne ieri un duello fra il giornalista Ardeny e il conte Logothetti. Ambedue rimasero gravemente feriti. Il duello fu capeato da un articolo di Ardeny.

Ultima Posta

Gli inglesi se ne vanno.

Londra 11. Le truppe inglesi cominciarono a sgombrare l'Egitto alla fine di novembre.

Una medaglia d'oro ad Antonelli.

Napoli 11. La Società Africana votò una medaglia d'oro ad Antonelli, che fu il primo italiano che abbia percorso la via diretta da Assab allo Soia.

L'ordine regna a Belgrado.

Belgrado 10. Le truppe, disperdendo gli insorti nei dintorni di Testobrodia e Bania occuparono Belovaz. Gli insorti, dispersi dovunque, si sottomettono. I fuggitivi vennero inseguiti. La restituzione delle armi si fa dappertutto in pieno ordine. Le autorità di Zaitchar continuano a funzionare. Furono ristabilite le comunicazioni fra Zaitchar e il territorio di Belovaz e Bania, occupato militarmente, con Belgrado e il rimanente del paese. L'insurrezione è quindi repressa completamente dovunque. Il paese è pienamente tranquillo. I processi giudiziari sono imminenti.

Una dimostrazione repubblicana a Madrid.

Madrid 11. Ebbe luogo una dimostrazione in occasione dell'anniversario della morte di Figueras primo presidente della repubblica spagnuola.

Cinquemila repubblicani si recarono al cimitero con una carrozza piena di fiori. Furono pronunciati discorsi. I repubblicani federali non assistettero.

Telegrammi

Francia.

Francia 11. Il Gaulois dice che il portafoglio dell'istruzione fu offerto a Fallieres che lo ha accettato.

Spagna.

Madrid 11. È giunto il barone Loo latore della lettera di Guglielmo ad Alfonso. Il Re lo ricevette tersera.

La lettera dell'imperatore dice che non potendo fare un lungo viaggio ha incaricato il principe imperiale di restituire la visita. Il principe resterà quindici giorni a Madrid.

Visiterà l'Escorial l'Aranjuez, Toledo, parecchie città dell'Andalusia. Se il tempo lo permetterà si farà una grande caccia a Santildefonso.

Africa.

Tunisi 11. L'Autorità militare francese arrestò un suddito inglese accusandolo di avere aggredito due soldati francesi che si seppero ubbriachi.

I francesi rifiutano di restituire l'arrestato all'autorità inglese.

Romania.

Bukarest 10. (Camera). Il ministero viene interpellato sui motivi che determinarono il governo a consigliare al re il viaggio a Vienna, e sul risultato degli abboccamenti di Bratiano con Bismarck e Kaloky.

Bratiano dichiara che si consigliò il Re tornando da Berlino di passare per Vienna per di convincere l'Austria dei sentimenti di ordine e di tranquillità che regnano nel paese.

Eso stesso andò a Gastein e a Vienna per assicurare che il popolo rumano divide i sentimenti del Re, ma non prese alcun impegno.

Bratiano termina: vogliamo la pace, ma con coloro che vogliono la pace.

Memoriale dei privati

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 4 al 10 novembre.

Nascite.

Nati vivi maschi 8 femmine 10

» morti » 1 » 1

» esposti » — » —

Totale N. 20.

Morti a domicilio.

Margherita Marozza di Luigi d'anni 21 setalucola — Anna Battistoni Collovigh fu Giuseppe d'anni 62 osteria — Antonio Mion di Luigi d'anni 22 guardafreno ferroviario — Emma Facchini di Marco d'anni 3 e mesi 8 — Domenico Capelletti fu Carlo d'anni 51 falegname — Ignia Micello fu Antonio d'anni 19 maestra elementare — Pasqua Giacomelli-Schiavi fu Angelo di anni 73 agiata — Amalia Casarsa di Giuseppe d'anni 4 e mesi 16 — Enrico Fry fu Carlo d'anni 46 ingegnere montanistico — Augusta Franceschini-Cossetti fu Giovanni d'anni 65 sarta — Leonardo Tonutti di Pietro di giorni 15.

Morti nell'Ospedale civile.

Giovanni Masolini di Giuseppe di anni 7 scolaro — Giacomo Seeli fu Francesco d'anni 78 bracciante — Giovanni Tamellini di giorni 15 — Luigi Saccafini fu Giuseppe d'anni 19 falegname — Pietro Casetta di Angelo di anni 19 servo — Egozio Pillini fu Luca d'anni 42 facchino — Colomba Transedi di giorni 25 — Luigi Frese di Antonio di anni 21 agricoltore — Francesco Busetto fu Maria d'anni 55 fabbro meccanico.

Morti nell'Ospedale militare.

Antonio Baù di Giovanni d'anni 31 r. Carabinieri.

Totale N. 20.

Dei quali 6 non appartenenti al Comune di Udine.

Matrimoni.

Domenico Mauro carpentiere con Caterina Told casalinga — Antonio Cantoni calzolaio con Anna Rosa Pascali setalucola — Abramo Pozzo calzolaio con Italia Narduzzi setalucola — Agostino Majero tappezziere con Annalia Pravisano casalinga — Antonio Puppi agricoltore con Anna Maria Zompichiatto contadina — Giusto Zaminotto possidente con Anna Damiani casalinga — Francesco Zampa agricoltore con Teresa Ronutti contadina — Giacomo Vencini pittore con Emilia Ozermer casalinga.

Pubblicazioni esperte nell'Albo Municipale.

Giov. Batt. Rizzardi ortolano con Maria Zorattini casalinga — Luigi Martincigh falegname con Marianna Moratti casalinga — Mariano Taddio falegname con Anna Gaberi casalinga — Antonio Franzolini agricoltore con Maria Rizzi contadina — Antonio Lavariero manovale ferroviario con Virginia Arrighi cucitrice — Giov. Batt. Casanova macellaio con Luigia Volvich casalinga — Antonio Canelotto industriale con Luigia-Luigia Sbrucchi cameriera — Giuseppe De Vit agricoltore con Maria Boduligh casalinga — Daniele Tonnelli inserv. ferrov. con Santa Sabbadini casalinga.

Tabella.

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovina e suina rilevate durante la settimana

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne pulita da venditori	PREZZO	
			a peso vivo	a peso morto
Buoi.	K. 570	K. 285	L. 67 0/10	L. 126 0/10
Vacche.	" 395	" 180	" 55 0/10	" 119 0/10
Vitelli.	" 54	" 28	" —	" 85 0/10

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne pulita da venditori	PREZZO	
			a peso vivo	a peso morto
Maiali.	K. 124	K. 104	L. 88 0/10	L. — 0/10
»	" —	" —	" — 0/10	" — 0/10

Animali macellati.

Bovini N. 27 — Vacche N. 19 — Suini N. 48 — Vitelli N. 232 — Pecore e Caprati N. 32

MERCATO DELLA SETA

Milano, 9 novembre.

Il mercato odierno nella ha rappresentato che si distaccasse da quanto vediamo ripetersi da tempo negli affari, e cioè, monotono e sconvolto andamento con prezzi dibattuti.

Furono venduti organzini 13,22 veri sublimini intorno alle lire 58,60, belli correnti chiari da lire 55,50 a 56 e de 20,24 a 22,28 pure belli correnti da lire 53,50 a 54,50.

Nelle greggie si praticarono le lire 50 per quelle di merito 12/14 capi annodati, da lire 49 a 50 per belle 9/11 e 10/12 pure capi annodati, mentre si pagano da lire 46 a 47 le buone robe da 10 a 14 denari d'incannaggio intorno

alle 50 aspe; le categorie inferiori in proporzione.

Riguardo alle trame la domanda non difetta specialmente per le qualità classiche, le quali però vanno per la massima parte direttamente al consumo; qui si ottiene intorno alle lire 54 per belle 24/28 e si pagano da lire 46 a 48 le composte da 28 a 40 denari.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 10 novembre.

Rendita god. 1 gennaio 88.43 ad 88.68. Id. god. 1 luglio 90.60 a 90.75. Londra 3 mesi 24.94. a 25.00. Francese a vista 90.55 a 90.75

Valute.

Pezzi da 20 franchi da 30. — a —; Banconote austriache da 208.60 a 209. —; Fiorini austriaci d'argento da — a —; Banca Veneta 1 gennaio da — a — Società Contr. Ven. 1. gen. da — a —

FIRENZE, 10 novembre.

Napoleoni d'oro 20. — a —; Londra 24.96 Francese 90.92 Azioni Tabacchi —; Banca Nazionale —; Ferrovie Merid. (con.) —; Banca Toscana —; Credito Italiano Mobiliare —; Rendita Italiana 90.72

PARIGI, 10 novembre.

Rendita 3 0/10 77.80 Rendita 5 0/10 107.15 Rendita Italiana 90.40 Ferrovie Lomb. —; Ferrovie Vittorio Emanuele —; Ferrovie Romane —; Obblighi di —; Londra 25.22 — Italia 3/8 Inglese 101.84 Rendita Targa 9.67

BERLINO, 10 novembre.

Mobiliare —; Austriaco —; Lombardo —; Italiano —

VIENNA, 10 novembre.

Mobiliare 278. —; Lombardo 188.90; Ferrovie Stato 811.10 Banca Nazionale 841. —; Napoleoni d'oro 9.67 Cambio Parigi 47.70; Cambio Londra 120.45 Austria 78.96

LONDRA, 9 novembre.

Inglese 101.12/16 Italiano 90.5/8 Spagnuolo —; Turco —.

Proprietà della Tipografia M. BARDUSCO BUJATTI ALESSANDRO, gerente respons.

Estrazioni del Regio Lotto

avvenute il 10 novembre 1883.

Venezia	57	11	64	86	78
Bari	44	88	24	32	76
Firenze	13	17	95	3	94
Milano	35	58	69	78	4
Napoli	52	69	89	7	94
Palermo	14	74	20	47	55
Roma	47	60	85	86	78
Torino	18	17	93	28	7

PER GLI ENOLOGHI

Polvere conservatrice del vino

CORRADO SUTTAZZONI

Questa polvere, le di cui efficacia è ormai generalmente riconosciuta, costa pochissimo, non altera il vino, è di facile adoperatura e riunisce in sé tutte le buone qualità per essere preferita a tante altre poste in commercio.

Una scatola di 200 grammi costa lire 3.00 — per più scatole L. 2.75.

Unico deposito in Udine alla Farmacia Reale Antonio Filippuzzi.

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la **fedele e magistrale ricetta** delle vere pillole del professor **LUIGI PORTA** dell'Università di Pavia, le quali vendono al prezzo di L. 2.20 la scatola, nonché la ricetta della polvere per acqua sedativa per bagni, che costa L. 1.20 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Questi due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche inglesi e tedesche ebbero a compiere, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina, Uruguay ed il vasto impero del Brasile, ebbero a perfezionare col frequentare quegli ospedali, specie quel grande della Santa Misericordia a Rio Janeiro.

Milano, 24 Novembre 1883

On. sig. OTTAVIO GALLIANI

Farmacista Milano.

Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professore **L. PORTA**, non che **Flacone polvere per acqua sedativa** che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone la **Bienmoragie** ai recenti che croniche, ed in alcuni casi catarri o restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzioni che trovasi seguita dal Professore **L. PORTA** — in attesa dell'invio, con considerazione credetemi

Pisa, 12 Settembre 1878.

Dot. BAZZINI

Segretario al Cong. Med.

Si trovano in tutte le principali farmacie del globo, e non accettare la pericolosa falsificazione di questo articolo.

Corrispondenza franca anche in lingue straniere.

AVVISO

IL DEPOSITO BIRRA DI LIESING — che finora esisteva fuori porta Pracehiuso, Casa Nardini — col 15 corrente mese di ottobre venne trasportato fuori porta Cussignacco, Casa di proprietà co. Ottello, con recapito in Via Cavour N. 1.

Birra di Marzo per esportazione in fusti e bottiglie.

PER GLI AGRICOLTORI

Frumento per semina.

RIETI originario e POLO-

NICO; seme purissimo.

Presso A. Purasanta e Comp.

via della Prefettura n. 6, Udine.

Appartamento

d'affittarsi

PRIMO PIANO

situato in piazzetta Valentini

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

UDINE — Mercatovecchio — UDINE

1 Risma, fogli 400 Carta qua-

drata bianca rigata com-

merciale L. 9.50

1 detta id. id. con intestatura

a stampa » 5.50

1000 Ravelloes commer-

ciali giapponesi » 6.—

1000 dotti con intestazione

a stampa » 8.—

Lettere di porto per l'interno e

per l'estero. — Dichiarazioni dog-

uali — Citazioni per biglietto.

PER I VILLEGGIANTI

Casino di campagna, in amenissima posizione, con vista sino al mare, sito in Savorgnano di Torre e composto di cucina, tinello, tre camere da letto, rancio ad uso orto, corte ed occorrendo anche cantina e stalla.

Per trattative rivolgersi alla ditta Maddalena Coccole in Udine.

NEGOZIO D'OTTICA

GIACOMO DE LORENZI

Via Mercatovecchio

UDINE

Completo assortimento di occhiali,

stringinati, oggetti ottici ed inerenti all'

ottica d'ogni specie. Deposito di ter-

ometri rettificati o ad uso medico delle

più recenti costruzioni; macchine elet-

triche, pile di più sistemi; campanelli elet-

trici, tassi, filo e tutto l'occorrente per

senaria elettrica, assumendo anche la

collocazione in opera.

PREZZI MODICISSIMI

Nei medesimi articoli si assume qua-

unque riparatura.



Affittarsi

al primo gennaio

1884 il piano supe-

riore della Casa in

Via Daniele Manin

n. 14, che serviva

ad uso ufficio del

Esattoria del Co-

mune di Udine.

Per trattative

rivolgersi al pro-

prietario nella

Le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio d'amministrazione del giornale *Il Friuli*
Udine - Via della Prefettura, N. 6.

Infallibile antigonorroiche PILLOLE del Professor Dottor LUIGI PORTA dell'Università di Pavia

Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, via Moravigli, Milano con Laboratorio Chimico piazza Ss. Pietro e Lino, n. 2.

Invano lo studio indefesso degli scienziati si occupò per avere un rimedio sollecito, sicuro privo di inconvenienti, per combattere la infiammazione con scolo di mucosità purulenta della membrana dell'uretra e del prepuzio nell'uomo e dell'uretra e della vagina della donna, che in senso ristretto chiamasi **Blennorragia**. Invano perché si dovette sempre ricorrere al balsamo copalite, al pepe cubebe e ad altri rimedi, tutti indigesti, incerti, o per lo meno d'efficacia lentissima.

Il solo che, profondo conoscitore dello stato dell'apparato uro-genitale, seppe dettare una formula per combattere in modo assoluto e sollecito queste malattie fu il celebre Professore LUIGI PORTA dell'Università di Pavia. — A questo rimedio che presentiamo al pubblico e che può addirittura chiamarsi il **sovrano dei rimedi** abbiamo dato il nome dell'illustre autore. — Questo pillole di natura prettamente vegetale nella loro attività non subiscono il confronto con altri specifici i quali tutti o sono il rovescio della vecchia scuola o sono semplici mezzi di speculazione. — Troviamo oltant'anni necessario richiamare l'attenzione sopra l'incontrastabile prerogativa che hanno queste Pillole, oltre d'arrestare prontamente la gonorrea si recante che cronica (goccia miliare) ed è quella di **facilitare la secrezione delle urine, di guarire gli stringimenti uretrali ed il calarato di vesicite**, essendo inoltre trovato sempre necessario nelle malattie dei reni (coliche nefritiche), tutte malattie queste a cui vanno soggetti quelli che hanno troppo disordinato o viceversa quelli che conducono una vita castigata come per esempio, i sacerdoti, ecc. — Possono quindi liberamente ricorrere a questo specifico le persone che hanno qualsiasi disturbo dell'apparato uro-genitale benché non sia gonorrea, essendo stato piacevolmente lo scopo, del Professore LUIGI PORTA di fornire un **unico rimedio** che atto fosse a guarire tutte le malattie di quella ragione.

La notorietà di questo specifico ci dispensa di parlarne più oltre, sicuri che nessuno potrà non affermare che questo rimedio non sia una delle migliori conquiste fatte alla scienza dalle sapienti investigazioni del celebre Professore PORTA, insuperabile specialista per le malattie uro-genitali. — Costano L. 2 la scatola e contro vaglia di L. 2.50 si spediscono per tutto il mondo.

Onorevole signor Farmacista OTTAVIO GALLEANI, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante Pillole professori L. PORTA, non che Flaconi polvere per acqua sedativa, che da ben 17 anni esperimento nella mia pratica, smentiscono le Blennorragie se recenti che croniche ed in alcuni casi catarri, e restringimenti uretrali, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal professore LUIGI PORTA. — In attesa dell'invio, con considerazione cordiale.

Pisa, 21 settembre 1878. Dottor BAZZINI, Segretario del Congresso Medico.

AVVERTENZA. — Dietro consiglio di molti e distinti medici, mettiamo in avvertenza il pubblico contro le varie falsificazioni della nostra specialità od imitazioni al più delle volte dannose alla salute o di nessun effetto. Per essere sicuri della genuinità delle nostre scartorie i consumatori a provvedersi direttamente dalla nostra casa FARMACIA N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Moravigli, Milano, o presso i nostri Rivenditori e quelle contrassegnate delle nostre marche di fabbrica.

Per comodo e garanzia degli ammalati in tutti i giorni dalle ore 12 alle 2 vi sono distinti medici che visitano, anche per malattie veneree. — La ditta Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattia, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, munita se si richiede, anche di consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI via Moravigli, Milano.

Rivenditori: in Udine, Fabris Angelo, Comelli Francesco, o Antonio Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Fontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle, Zera, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C. Santoni; Spalato, Aljinovic; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodram, Jachet F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua Succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 90, Paganini e Villani, via Boromei n. 6 e in tutte le principali Farmacie del Regno.

VESEICATORIO LIQUIDO AZIMONTI

PER LE

ZOPPICATURE DEI CAVALLI E BOVINI

Per doglie vecchie, distorsioni delle giunture, ingrossamenti dei cordoni, gamba e delle glandole. Per mollette, vescioni, cappelotti, puntino, formelle, giarde, debolezza dei reni e per le malattie degli occhi, della gola e del petto.

La presente specialità è adottata nei Reggimenti di Cavalleria e Artiglieria per ordine del R. Ministero della Guerra, con Nota in data di Roma 9 maggio 1879, n. 2179, divisione Cavalleria, Sezione II, ed approvato nelle R. Scuole di Veterinaria di Bologna, Modena e Parma.

Vendesi all'ingrosso presso l'inventore Pietro Azimonti, Chimico-Farmacista, Milano, Via Solferino 48 ed al minuto presso la già Farmacia Azimonti ora Catrilli, Cordasio, 23.

PREZZO: Bottiglia grande servibile per 4 Cavalli L. 6.—
mezzana „ 2 „ „ 3.—
piccola „ 1 „ „ 2.—

Idem per Bovini:

Con istruzione e con l'occorrenza per l'applicazione.
NB. La presente specialità è posta sotto la protezione delle leggi italiane, poiché munita del marchio di privilegio, concessa dal Reale Ministero d'Agricoltura e Commercio.

Fluido Nazionale Azimonti ricostituente le forze dei Cavalli e Bovini

Preparato esclusivamente nel Laboratorio di specialità veterinarie del chimico-farmacista Azimonti Pietro.

Ottimo rimedio, di facile applicazione, per asciugare le piaghe semplici, scalfiture e crepacci, e per guarire lesioni traumatiche in genere, debolezza alle reni, gonfiore ed acqua alla gamba prodotta dal troppo lavoro.

Prezzo della Bottiglia L. 2.50

Per evitare contraffazioni, esigete la firma a mano dell'inventore. Deposito in UDINE presso la Farmacia Rosero e Sandri dietro il Duomo

UDINE - TIPOGRAFIA M. BARDUSCO - UDINE

Opere di propria edizione:

A. VISMARA: **Morale Sociale**, un volume in 8°, prezzo L. 1.50.

PARI: **Principi teorico-apertimentali di Elio-parassitologia**, un volume in 8° grande di 100 pagine, illustrato con 12 figure litografiche o 4 tavole colorate — L. 2.50.

VITALE: **Un'occhiata intorno a noi** seguito alla Storia di un Zolfanello, un volume di pagine 370, L. 2.25.

D'AGOSTINI: (1787-1870) **Ricordi militari del Friuli**, due volumi in ottavo, di pagine 428-584, con 19 tavole topografiche in litografia, L. 5.00.

ZORUTTI: **Poesie edite ed inedite** pubblicate sotto gli auspici dell'Accademia di Udine; due volumi in ottavo di pagine XXXV-481-658, con prefazione e biografia, nonché il ritratto del poeta in fotografia o sei illustrazioni in litografia, L. 6.00.

CARTOLERIA

MARCO BARDUSCO

Mercatovecchio, sotto il Monte di Pietà.

Occorrenti completi per la scrittura e calligrafia agli alunni delle scuole elementari maschili e femminili secondo il programma municipale ai seguenti prezzi ridotti:

Classe I inferiore L. 1.70 — Classe I superiore L. 2.80
Classe II L. 2.80 — Classe III L. 4.60 — Classe IV L. 3.80

Libri di testo per le scuole medesime con lo sconto del 5 per cento sul prezzo segnato.

Libri da scrivere a qualunque rigatura e con carta asciugante

da fogli 8 formato quarto scrivere Centesimi 7 da fogli 8 formato quarto leon Centesimi 10
» 16 » » » 14 » » » 16 » » » 20

OGGETTI DI CANCELLERIA E DISEGNO

Condizioni e prezzi speciali per Municipi, Corpi morali ed Istituti di Educazione.

FABBRICA LOMBARDA

FABBRICA LOMBARDA

di concimi artificiali

POLENGHI, GAMBINI, CIRIO e Compagni

BREMBIO - LODI -

Concimi speciali per ogni coltivazione.
Superfosfati — superfosfati azotati — perfosfati potassici — gesso lombardo — concimi completi per coltivazione.
L'uso allargato di questi concimi è, si può dire, la risorsa degli agricoltori. — La prova fatta nell'anno 1882 da molti possidenti del Friuli diede risultati così splendidi da superare di molto in aspettativa.

Deposito per la provincia del Friuli UDINE.
Per commissioni rivolgersi al signor A. PURASANTA e Comp., Via della Prefettura n. 6.

PROCESSO

Giordani-Ragosa

Il resoconto stenografico del processo stesso cogli relativi anche a Guglielmo Oberdank è in vendita alla Cartoleria Marco Bardusco al prezzo di L. una. Si spedisce franco di posta a chi invia L. 1.10.

Avvisi a prezzi modicissimi

LO STABILIMENTO FARMACEUTICO
CHIMICO INDUSTRIALE

Antonio Filippuzzi-Udine

brevettato da S. M. il re d'Italia Vittorio Emanuele
è fornito

delle rinomate Pastiglie Marchesini, Carresi, Becher, dell'Eremita di Spagna, Panerai, Vichy, Prondini, Rampazzini, Paterson's Lozenges, Cassia Aluminata Filippuzzi ecc. ecc. atto a guarire la tosse, raucedine, costipazione, bronchite ed altre simili malattie; ma il sovrano dei rimedi, quello che in un momento elimina ogni specie di tosse, quello che ormai è conosciuto per l'efficacia e semplicità in tutta Italia ed anche all'estero è chiamato col nome di

Polveri Pettorali Puppi.

Questo polveri non hanno bisogno delle giornaliere clausure nasche redames che si spacciano da qualche tempo, segnalanti al pubblico guarigioni per ogni specie di malattia; esso si raccomanda da sé col solo nome e sia per la semplice ed elegante confezione, sia per il prezzo meschino di una lira al pacchetto, sorpassano qualsiasi altro medicamento di simil genere. Ogni pacchetto contiene 12 polveri con relativa istruzione in carta di sola lettura, munita del timbro della farmacia Filippuzzi.

Lo stabilimento dispone inoltre delle seguenti specialità, che fra le tante sperimentate dalla scienza medica nelle malattie a cui si riferiscono furono trovate estremamente utili e giudicate, o per la preparazione accurata, la più adatta a curare e guarire le infermità che logorano ed affliggono l'umana specie:

Sciroppo di Bifosfolato di calcio e ferro per combattere la rachitide, la mancanza di nutrimento nei bambini e fanciulli, l'anemia, la clorosi e simili.

Sciroppo di Aste Bianca efficace contro i catarri cronici dei bronchi, della vescica e in tutte le affezioni di simil genere.

Sciroppo di china e ferro, importantissimo preparato tonico corroborante, idoneo in sommo grado ad eliminare le malattie croniche del sangue, le cachessie polstri, ecc.

Sciroppo di estratto alla codina, medicamento riconosciuto da tutte le autorità mediche come quello che guarisce radicalmente le tossi bronchiali, convulsive e canine, avendo il componente balsamico del Catrao e quello sedativo della Codina.

Oltre a ciò alla Farmacia Filippuzzi vengono preparati: lo Sciroppo di Difosfolato di calcio, l'Elisir Coca, l'Elisir China, l'Elisir Gloria, l'Odonatigico Pontotti, lo Sciroppo Tamarindo Filippuzzi, l'Olio di Fegato di Merluzzo con e senza profumato di ferro, le polveri antimoniali disinfettive per cavalli e bovini, ecc. ecc.

Specialità nazionali ed estere come: Farina latta Nestlé, Ferro Bravais, Magnesia Henry's e Landriani, Peptone e Pancreatina Defresne, Liquore Goudron de Guget, Olio di Merluzzo Bergen, Estratto Orzo Tallio, Ferro Pavilli, Estratto Liebig, Pillole Dehaut, Porta, Spellanzone, Brera, Cooper's Holloway, Blancard, Giacomini, Valle, febrifugo Monti, sigaretti stramonio, Espich, Teta all'arnica Galleani, callifugo Lazz, Berisnylton, Elatina Cinti, Confetti al bromuro di canfora, ecc. ecc.

L'assortimento degli articoli di gomma elastica e degli oggetti chirurgici è completo.

Acque minerali delle primarie fonti italiane e straniere.

GUARIRE RADICALMENTE

e non apparentemente dovrebbe essere lo scopo di ogni fatto da malattia segreta (Blennorragia in genere) non guardando che a far scomparire al più presto l'apparenza del male che li tormenta, anziché distruggere per sempre o radicalmente la causa che l'ha prodotto; e per ciò fare adoperano astringenti dannosissimi alla salute propria ed a quella della prole nascitura. Ciò succede tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Queste pillole, che contano ormai trentadue anni di successo incontestato, per lo continue e perfetta guarigioni degli scoli si cronici che recenti, sono, come lo attesta il valente Dott. Bazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che unitamente all'acqua sedativa guariscono radicalmente dalle predette malattie (Blennorragia, catarri uretrali e restringimenti d'orina). **Specificare bene la malattia.**

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con Laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2, possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del Prof. LUIGI PORTA dell'Università di Pavia.

Inviano vaglia postale di L. 3.50 alla Farmacia 24, Ottavio Galleani, Milano, Via Moravigli, si ricevono franchi nel Regno ed all'estero: — Una scatola pillole del prof. Luigi Porta. — Un flacone di polvere per acqua sedativa, coll'istruzione sul modo di usarne.

Visite confidenziali ogni giorno e consulti anche per corrispondenza.

Rivenditori: in Udine, Fabris A., Comelli F., A. Pontotti (Filippuzzi), farmacisti; Gorizia, Farmacia C. Zanetti, Farmacia Fontoni; Trieste, Farmacia C. Zanetti, G. Seravalle; Zera, Farmacia N. Androvic; Trento, Giupponi Carlo, Frizzi C. Santoni; Spalato, Aljinovic; Graz, Grabovitz; Fiume, G. Prodram, Jachet F.; Milano, Stabilimento C. Erba, via Marsala n. 3, e sua succursale Galleria Vittorio Emanuele n. 72, Casa A. Manzoni e Comp. via Sala 16; Roma, via Pietra, 90, Paganini e Villani, via Boromei n. 6, e in tutte le principali Farmacie del Regno.